



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Ordinanza speciale n. 173 dell'8 luglio 2026

ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020

Modifiche ed integrazioni all'Ordinanza speciale n. 19 del 15 luglio 2021, recante "Interventi di ricostruzione del Centro Storico di Arquata del Tronto"

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023 (registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, con il n. 235) sino al 31 dicembre 2023 e successivamente prorogato sino al 31 dicembre 2026, giusti Decreti del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024 (registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 con il n. 327), del 13 gennaio 2025 (registrato dalla Corte dei Conti in data 23 gennaio 2025, con il n. 235) e del 14 gennaio 2026 (registrato dalla Corte dei Conti in data 29 gennaio 2026, con il n. 328);

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario Straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, adottate nell'ambito della cabina di coordinamento dell'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto-legge, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante "*Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile*", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

Visto l'articolo 1, comma 590, della legge 30 dicembre 2025 n. 199, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-*decies* all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-*bis* del medesimo articolo, fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'articolo 1, comma 570, della citata legge n. 199 del 2025, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2026 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189 del 2016; stabilendo altresì che le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge n. 189 del 2016, si applicano per l'anno 2026 nel limite di spesa di 59 milioni di euro;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto, in particolare, l'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 secondo il quale *“il Commissario straordinario di cui all'articolo 2 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del medesimo decreto-legge n. 189 del 2016, individua con propria ordinanza gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità, anche relativi alla ricostruzione dei centri storici dei comuni maggiormente colpiti, per i quali i poteri di ordinanza a lui attribuiti dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, sono esercitabili in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE. L'elenco di tali interventi e opere è comunicato al Presidente del Consiglio dei ministri, che può impartire direttive. Per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere di cui al presente comma, il Commissario straordinario può nominare fino a due sub-commissari, responsabili di uno o più interventi, nonché individuare, ai sensi dell'articolo 15 del decreto-legge n. 189 del 2016, il soggetto attuatore competente, che agisce sulla base delle ordinanze commissariali di cui al presente comma”*;

Vista l'Ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020, recante *“Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 11, comma 2, del Decreto Legge n. 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120”*, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, entrato in vigore il 1° aprile 2023 e divenuto efficace il 1° luglio 2023;

Visto il decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*, il quale ha apportato numerose modifiche al Codice dei contratti pubblici vigente;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Codice dei contratti pubblici”* ove applicabile *ratione temporis*;

Viste le Ordinanze:

- a) n. 145 del 28 giugno 2023, recante *“Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*;

- b) n. 162 del 20 dicembre 2023, recante *“Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023”*;
- c) n. 196 del 28 giugno 2024, recante *“Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023”*;
- d) n. 214 del 23 dicembre 2024 recante *“Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023 e disposizioni in materia di Building Information Modeling – BIM”*;
- e) n. 227 del 9 aprile 2025, recante *“Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica e contratti pubblici a seguito dell’entrata in vigore del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209”*;
- f) n. 234 del 2 luglio 2025, recante *“Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM”*;
- g) n. 254 del 22 dicembre 2025, recante *“Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM”*;

Vista l’Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Testo Unico della Ricostruzione Privata (TURP), nonché tutte le successive Ordinanze che ne hanno disposto delle correzioni, modifiche e integrazioni;

Vista l’Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante *“Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica”* e ss.mm.ii.;

Vista l’Ordinanza commissariale n. 126 del 28 aprile 2022 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Misure in materia di eccezionale aumento dei costi dei materiali”*, per quanto compatibile;

Visto il decreto commissariale n. 400 del 2022 e successive modificazioni e integrazioni, di approvazione di Linee Guida e indirizzi applicativi della Struttura Commissariale in materia di ricostruzione pubblica, per quanto compatibile;

Vista l’Ordinanza speciale n. 19 del 15 luglio 2021, recante *“Interventi di ricostruzione del Centro Storico di Arquata del Tronto”*, come modificata dall’Ordinanza speciale 9 agosto 2021, n. 21 recante *“Disposizioni di modifica e integrazione delle ordinanze speciali”*, dall’Ordinanza speciale 4 aprile 2024, n. 75 recante *“Nuove disposizioni urgenti per la ricostruzione del Centro Storico di Arquata del Tronto. Modifiche e integrazioni alle Ordinanze Speciali n. 19 del 15 luglio 2021 e n. 40 del 30 dicembre 2022 e designazione Sub-Commissario”*, dall’Ordinanza speciale 6 agosto 2025, n. 128 recante *“Modifiche e integrazioni all’Ordinanza speciale n. 19 del 15 luglio 2021”* e dall’Ordinanza speciale 4 maggio 2026, n. 162 recante *“Modifiche e integrazioni all’Ordinanza speciale n. 19 del 15 luglio 2021 e dell’Ordinanza speciale n. 40 del 30 dicembre 2022 relative al Comune di Arquata del Tronto”*;

Visto, in particolare, l’articolo 3, comma 1, lett. b), n. 3 dell’Ordinanza speciale n. 19 del 15 luglio 2021, che include, tra gli interventi urgenti e di particolare criticità in Comune di Arquata del Tronto,

la “*Rocca medievale*”, per un importo finanziato di euro € 4.000.000,00, di cui euro 3.700.000,00 già autorizzati dall’Ordinanza n. 109 del 2020;

Dato atto che l’Ordinanza speciale 4 maggio 2026, n. 162 ha individuato l’Ufficio speciale Ricostruzione Marche quale soggetto attuatore per la realizzazione dell’intervento di ricostruzione della Rocca medievale, in sostituzione del Comune di Arquata del Tronto;

Preso atto della nota acquisita alla Struttura Commissariale prot. n. CGRTS-0026843-A-30/06/2026, recante in allegato il decreto dirigenziale n. 234 del 30 giugno 2026 di approvazione del progetto esecutivo dell’intervento ai soli fini tecnici, con la quale l’USR Marche ha rappresentato la necessità di aggiornare il quadro economico dell’intervento in esito alla progettazione esecutiva e di adeguare, conseguentemente, la copertura finanziaria, con contestuale richiesta di finanziamento del maggiore importo di euro 1.400.000,00, richiedendo, altresì, il rilascio del parere di congruità tecnico-economica sul progetto esecutivo;

Rilevato che l’Ufficio speciale Ricostruzione Marche ha rappresentato che l’incremento risulta puntualmente motivato nell’ambito degli elaborati del progetto esecutivo ed è riconducibile a circostanze oggettive, connesse al maggiore livello di definizione progettuale, ed in particolare:

- aggiornamento dei prezzi sulla base del Prezzario Unico del cratere del Centro Italia – edizione 2026;
- affinamenti ed integrazioni progettuali resisi necessari per garantire la piena cantierabilità dell’intervento e l’aderenza alle condizioni reali del sito;
- introduzione della gru di cantiere in relazione alla complessità logistica ed operativa dell’area di intervento;
- sviluppo di dettagli costruttivi e dei particolari esecutivi finalizzati ad assicurare la completezza tecnica, l’elegibilità delle lavorazioni e la riduzione dei rischi in fase realizzativa;
- fisiologico approfondimento proprio del passaggio dal PFTE al progetto esecutivo, con particolare riferimento alla natura specialistica dell’intervento relativo ad un bene storico-monumentale danneggiato da eventi sismici;

Visto l’atto di congruità predisposto dal Sub-Commissario ed acquisito al protocollo della Struttura commissariale con il n. CGRTS-0027918-A-08/07/2026 e costituente allegato n. 1 alla presente Ordinanza, che esprime valutazione favorevole in ordine alla congruità tecnico-economica del progetto esecutivo dell’intervento “*Restauro e risanamento conservativo della Rocca medioevale sita in Arquata Capoluogo, gravemente danneggiata dagli eventi sismici del 2016*”, per l’importo complessivo di euro 5.400.000,00, in relazione all’aggiornamento dei prezzi al PUC 2026, alle lavorazioni previste, alla natura specialistica dell’intervento, alla complessità del bene storico-monumentale ed agli approfondimenti progettuali intervenuti;

Valutato che l’intervento è finalizzato al recupero, al consolidamento, al restauro, al risanamento conservativo e alla rifunionalizzazione della Rocca medioevale, bene di rilevante valore storico, culturale e identitario per il Comune di Arquata del Tronto e per il territorio piceno, gravemente danneggiato dagli eventi sismici del 2016;

Ritenuto, pertanto, in forza della rilevanza pubblica e strategicità dell'intervento, di accogliere la suddetta richiesta e finanziare l'importo di euro 1.400.000,00 in aumento rispetto all'importo di euro 4.000.000,00 programmato in Ordinanza speciale n. 19 del 2021, a carico della contabilità speciale ex articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, modificando, per l'effetto, l'articolo 3, comma 1, lett. b), n. 3 e le pertinenti disposizioni finanziarie di cui all'articolo 16, comma 1, della medesima Ordinanza speciale n. 19 del 2021;

Rilevato, altresì, che, l'articolo 11, comma 20, della citata Ordinanza speciale n. 19 del 2021 contempla la facoltà per il soggetto attuatore di avvalersi delle modalità di esecuzione degli interventi, delle disposizioni procedurali, autorizzative e organizzative e delle deroghe normative di cui all'Ordinanza speciale n. 40 del 30 dicembre 2022, recante *“Ripristino delle opere di urbanizzazione nelle frazioni di Pretare, Piedilama, Vezzano, Pescara del Tronto, Tufo, Capodacqua, Trisungo in Comune di Arquata del Tronto”*, ove più favorevoli;

Richiamato, in particolare, l'articolo 6, comma 1, lett. b), della citata Ordinanza speciale n. 40 del 2022, secondo cui *“limitatamente alla realizzazione dei sottoservizi e delle diverse tipologie di opere di sostegno, per i contratti di lavori di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, è consentito, in deroga all'articolo 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'affidamento diretto, fermo restando il rispetto del principio di rotazione”*;

Visto, altresì, l'articolo 11, comma 1, lett. b) della citata Ordinanza speciale n. 19 del 2021, secondo cui *“b) per i contratti lavori di importo inferiore o pari alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 riferiti esclusivamente agli interventi di demolizione e messa in sicurezza dell'edificio superstite, è consentito l'affidamento diretto, in deroga all'articolo 36, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*;

Preso atto dell'opportunità di prevedere, quale modalità di realizzazione dell'intervento da parte del soggetto attuatore, l'affidamento diretto dei lavori sino alle soglie di rilevanza europea, in forza delle sempre più pressanti esigenze di accelerazione e semplificazione nella gestione delle procedure di ricostruzione del Comune di Arquata del Tronto, estendendo la portata applicativa delle deroghe di cui all'articolo 11, comma 1, lett. b) e comma 20, della citata Ordinanza speciale n. 19 del 2021, a tutte le tipologie di interventi ricompresi nella medesima Ordinanza speciale;

Considerato che l'affidamento diretto per i contratti pubblici al di sotto delle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 36 del 2023 non osta ai principi del legislatore europeo e ai vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;

Ritenuto, pertanto, opportuno, modificare l'articolo 11, comma 1, lett. b), dell'Ordinanza speciale n. 19 del 2021, estendendo la cennata facoltà a prescindere dalla tipologia di opere oggetto dell'appalto di lavori, al fine di garantire un quadro applicativo scevro da incertezze interpretative e che consenta la rapida realizzazione degli interventi;

Ritenuto in conclusione di modificare nei termini sopra esposti l'Ordinanza speciale n. 19 del 30 dicembre 2022;

Verificata la disponibilità delle risorse finanziarie nella contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016 che, alla data del 06 luglio 2026, è pari ad euro

1.397.501.161,12 e l'ammontare delle risorse disponibili per la nuova programmazione che, alla medesima data, è pari ad euro 453.423.674,46;

Ritenuta, infine, la sussistenza di tutte le condizioni previste dall'art. 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 e dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante;

Considerata l'urgenza di provvedere allo scopo di dare immediato impulso alle attività connesse alla ricostruzione e agli interventi previsti nella presente Ordinanza all'interno del Centro Storico comunale di Arquata del Tronto;

Ritenuta, pertanto, sussistente la necessità di dichiarare immediatamente efficace la presente Ordinanza;

Acquisita l'intesa nella cabina di coordinamento dell'8 luglio 2026 con i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria,

DISPONE

Articolo 1

(Modifiche ed integrazioni dell'Ordinanza speciale n. 19 del 15 luglio 2021 avente ad oggetto interventi di ricostruzione del Centro Storico di Arquata del Tronto)

1. Per l'intervento in Comune di Arquata del Tronto (Provincia di Ascoli Piceno) di cui all'articolo 3, comma 1, lett. b), n. 3, denominato "*Rocca medievale*", già finanziato per euro 4.000.000,00 dall'Ordinanza speciale n. 19 del 15 luglio 2021, di cui euro 3.700.000,00 già programmati dall'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, è autorizzato un incremento del contributo per un importo pari ad euro 1.400.000,00, a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, per un importo complessivo dell'intervento pari ad euro 5.400.000,00.

2. L'Ordinanza speciale n. 19 del 15 luglio 2021, recante "*Interventi di ricostruzione del Centro Storico di Arquata del Tronto*", è modificata nei seguenti termini:

a) all'articolo 3 (rubricato "*Individuazione degli interventi di particolare criticità ed urgenza*"), comma 1, lettera b), n. 3 le parole "*preventivato € 4.000.000,00*" sono sostituite dalle parole "*€ 5.400.000,00*";

b) all'articolo 11 (rubricato "*Modalità di esecuzione degli interventi. Disposizioni organizzative, procedurali e autorizzative*"), comma 1, lettera b), le parole "*riferiti esclusivamente agli interventi di demolizione e messa in sicurezza dell'edificio superstite*," sono soppresse;

c) all'articolo 16 (rubricato "*Disposizioni finanziarie*"), il comma 1, già modificato dall'articolo 1, comma 6, dell'Ordinanza speciale n. 128 del 2025, è sostituito dal seguente:

“1. Agli oneri di cui alla presente ordinanza si provvede nel limite massimo di € 20.669.000,00, di cui € 17.671.000,00 per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, e € 2.998.000,00 per la progettazione degli interventi di cui all'articolo 3, comma 2, non ancora finanziati. La spesa per gli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, trova copertura quanto a € 6.200.000,00 all'interno delle risorse già stanziare con l'Ordinanza n. 109 del 2020, e quanto ad € 1.500.000,00 trova copertura in donazioni private; l'ulteriore spesa per € 9.971.000 trova copertura all'interno delle risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che presenta la necessaria disponibilità; la spesa per € 2.998.000,00 per la progettazione degli interventi di cui all'articolo 3, comma 2, non ancora finanziati, trova copertura all'interno delle risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che presenta la necessaria disponibilità.”

Articolo 2

(Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri di cui alla presente ordinanza, pari a euro 1.400.000,00, si provvede con risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che alla data del 06 luglio 2026, è pari ad euro 1.397.501.161,12.

Articolo 3

(Entrata in vigore ed efficacia)

1. Al fine di rendere immediatamente operative le disposizioni della presente Ordinanza, per le motivazioni indicate in premessa, la stessa è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016 e dell'articolo 1, comma 678, della legge n. 207 del 2024. La presente Ordinanza entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario Straordinario (www.sisma2016.gov.it).

2. La presente Ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e sul sito istituzionale del Commissario Straordinario.

Il Commissario Straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Oggetto: O.S. n. 19/2021 e s.m.i. – Intervento di “*Restauro e risanamento conservativo della Rocca medioevale sita in Arquata Capoluogo, gravemente danneggiata dagli eventi sismici del 2016*”.

CUP J23G19000020002, ID Sismapp: 4501

Valutazione di congruità economica del progetto esecutivo, rideterminazione del contributo e richiesta di copertura finanziaria dell'incremento.

1. Premessa e quadro procedimentale

L'intervento denominato “Restauro e risanamento conservativo della Rocca medioevale sita in Arquata Capoluogo, gravemente danneggiata dagli eventi sismici del 2016” è ricompreso tra gli interventi disciplinati dall'Ordinanza Speciale n. 19/2021 e s.m.i., relativa alla ricostruzione del Centro Storico di Arquata del Tronto.

L'intervento, originariamente finanziato per l'importo di euro 4.000.000,00 ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b) della medesima Ordinanza, è finalizzato al recupero, al consolidamento, al restauro, al risanamento conservativo e alla rifunzionalizzazione della Rocca medioevale, bene di rilevante valore storico, culturale e identitario per il Comune di Arquata del Tronto e per il territorio piceno, gravemente danneggiato dagli eventi sismici del 2016.

Il Comune di Arquata del Tronto, originario Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 8, comma 2, dell'Ordinanza Speciale n. 19/2021, ha elaborato il progetto di fattibilità tecnico-economica, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 34 del 31/03/2022, e ha successivamente affidato i servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti con mandatario l'Arch. Valerio Borzacchini, a seguito di procedura espletata dalla S.U.A. della Provincia di Fermo e di stipula del contratto Rep. n. 2/2023 in data 31/03/2023.

Con Determinazione n. 50 del 28/10/2025 è stato concluso positivamente il procedimento della Conferenza di Servizi Speciale relativo all'intervento, con acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti. Nell'ambito della medesima fase procedimentale era stato acquisito il parere di congruità economica reso dall'USR Marche (prot. CGRTS-0038670-A-09/10/2025) sul progetto definitivo, per un importo complessivo pari a euro 5.289.183,49, approvato in linea tecnica dal Comune di Arquata del Tronto con Delibera di Giunta Municipale n. 110 del 14/11/2025.

La Determinazione n. 50/2025 ha inoltre evidenziato che, in relazione ai pareri pervenuti in seno alla Conferenza di Servizi Speciale, la documentazione relativa al progetto esecutivo avrebbe dovuto essere integrata con una relazione del Responsabile Unico del Procedimento, quale parte integrante dell'attività di verifica e validazione, attestante l'avvenuto recepimento e la conseguente integrazione di tutte le prescrizioni formulate dagli enti competenti in sede di Conferenza di Servizi.

Successivamente, con Ordinanza Speciale n. 162 del 4 maggio 2026, adottata sulla base della relazione del Sub Commissario acquisita al prot. CGRTS-0018173-A-30/04/2026, è stato modificato l'art. 8, comma 2,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

dell'Ordinanza Speciale n. 19/2021, individuando l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche (USR Marche) quale Soggetto Attuatore dell'intervento di ricostruzione della Rocca medievale, in luogo del Comune di Arquata del Tronto, in ragione delle competenze tecniche, giuridico-amministrative e organizzative possedute.

A seguito del subentro, con Decreto del Dirigente del Settore Attuazione Ordinanze Speciali n. 160 del 13/05/2026 sono stati nominati, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto, individuato nell'Ing. Tommaso Everard Weldon, il Responsabile del procedimento di affidamento e il gruppo di lavoro. Il Comune di Arquata del Tronto ha quindi trasmesso all'USR Marche, con successive note tra il 18/05/2026 e il 23/06/2026, la documentazione tecnico-amministrativa necessaria al subentro nelle funzioni di Soggetto Attuatore.

Il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti incaricato della progettazione ha quindi sviluppato il livello esecutivo, acquisito dall'USR Marche ai Prot. USR nn. 0080847, 0080858, 0080867, 0080870, 0080871, 0080872, 0080873 e 0081060 del 30/06/2026. Il progetto è stato sottoposto a verifica ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023 a cura dell'Arch. Daiana Tedei, che ne ha attestato, in contraddittorio con i professionisti incaricati, la conformità alla normativa tecnica vigente, come risultante dal verbale conclusivo di verifica registrato con ID USR n. 5938146.

Con Decreto del Dirigente del Settore Soggetto Attuatore e Ordinanze Speciali dell'USR Marche, adottato in data 30/06/2026 (atto di approvazione ai soli fini tecnici ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023, in corso di numerazione e pubblicazione sul B.U.R. Marche), è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento per un importo complessivo pari a euro 5.400.000,00.

Con nota prot. CGRTS-0026843-A-30/06/2026, sottoscritta dal RUP Ing. Tommaso Everard Weldon e dal Dirigente del Settore Soggetto Attuatore e Ordinanze Speciali Ing. Giuseppe Laureti, l'USR Marche, in qualità di Soggetto Attuatore, ha trasmesso alla Struttura Commissariale il progetto esecutivo e il relativo quadro economico aggiornato, chiedendo l'espressione del parere di congruità tecnico-economica e l'autorizzazione all'incremento del finanziamento per l'importo di euro 1.400.000,00, corrispondente alla differenza tra l'importo complessivo del progetto esecutivo e l'importo originariamente finanziato dall'Ordinanza Speciale n. 19/2021.

Alla luce dell'intervenuto mutamento del Soggetto Attuatore e dello sviluppo del progetto al livello esecutivo, si rende pertanto necessario sottoporre alla Struttura Commissariale il progetto esecutivo, ai fini dell'espressione della valutazione di congruità economica sul progetto di livello esecutivo, con conseguente richiesta di copertura dell'incremento finanziario al fine di consentire il proseguimento dell'iter procedimentale.

2. Contenuto tecnico dell'intervento

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

L'intervento prevede opere di miglioramento sismico, restauro, risanamento conservativo, rifunzionalizzazione e valorizzazione del complesso monumentale, con l'obiettivo di garantirne la conservazione, il recupero della piena fruibilità, anche da parte delle persone con disabilità, e la valorizzazione delle sue caratteristiche storiche, architettoniche e paesaggistiche. Gli interventi strutturali sono prevalentemente finalizzati al consolidamento delle murature in pietra arenaria e laterizio mediante tecniche di scuci e cucì nelle porzioni maggiormente lesionate, ricostruzione e ripristino dei paramenti murari nelle parti crollate o degradate, iniezioni di miscele leganti a base di calce idraulica, riempimento delle cavità con malte compatibili, interventi localizzati di stilatura armata e realizzazione di sistemi di connessione e di cordolatura sommitale. Analoghe opere di consolidamento interessano il Torrione, il Bastione e le merlature, al fine di migliorarne il comportamento strutturale nel rispetto delle caratteristiche costruttive originarie. Sono altresì previsti interventi di recupero e valorizzazione degli spazi interni ed esterni, con particolare riguardo alla riqualificazione della Piazza d'Armi, alla realizzazione della passerella pedonale, all'insediamento di un ascensore panoramico all'interno del Bastione, all'eliminazione delle barriere architettoniche, al consolidamento delle pareti rocciose circostanti, alla sistemazione delle aree a verde e del parco, nonché alla realizzazione e all'adeguamento degli impianti necessari a garantire la piena funzionalità e fruibilità del complesso. Lo sviluppo della progettazione esecutiva ha comportato un significativo approfondimento del livello di definizione degli interventi, attraverso affinamenti tecnici e integrazioni progettuali finalizzati ad assicurare la piena cantierabilità dell'opera, la puntuale rispondenza alle effettive condizioni del sito, un'efficace gestione della complessità logistica del cantiere e la mitigazione dei rischi connessi alla fase esecutiva.

3. Quadro economico del progetto definitivo

Nel precedente livello progettuale, oggetto del parere di congruità economica reso dall'USR Marche con nota prot. CGRTS-0038670-A-09/10/2025 nell'ambito della Conferenza di Servizi Speciale, l'importo complessivo dell'intervento era pari a euro 5.289.183,49 di cui euro 3.742.424,86 per lavori (compresi euro 234.212,31 di costi della sicurezza). La quota eccedente l'importo originariamente finanziato dall'Ordinanza Speciale n. 19/2021, pari a euro 4.000.000,00, era stata ritenuta giustificata in ragione della natura, della complessità e delle finalità dell'intervento.

Il parere di congruità economica reso sul precedente livello progettuale aveva altresì evidenziato alcuni profili da approfondire in sede esecutiva, tra cui l'aggiornamento dei prezzi sulla base del prezzario regionale vigente – a seguito dell'adozione, con DGR n. 1023 del 30/06/2025, del Prezzario ufficiale in materia di lavori pubblici, edizione 2025 – e il corretto recepimento delle prescrizioni emerse in sede di Conferenza di Servizi Speciale.

4. Quadro economico del progetto esecutivo

In esito allo sviluppo del progetto esecutivo approvato in linea tecnica con Decreto del Dirigente del Settore Soggetto Attuatore e Ordinanze Speciali dell'USR Marche n. 234, adottato in data 30/06/2026 ai sensi dell'art.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

41 del D.Lgs. n. 36/2023, il quadro tecnico economico aggiornato reca un importo complessivo pari a euro 5.400.000,00.

L'importo dei lavori risulta pari a euro 4.067.775,06, di cui euro 3.818.476,49 per lavori a misura e a corpo ed euro 249.298,57 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, cui si aggiungono euro 1.736.651,36 quali costi della manodopera. Le somme a disposizione della Stazione Appaltante risultano pari a euro 1.332.224,94.

Il quadro economico del progetto esecutivo può essere riepilogato come segue:

Voce	Importo
Lavori a misura e a corpo	€ 3.818.476,49
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 249.298,57
Totale lavori (A1+A2)	€ 4.067.775,06
di cui costi della manodopera (A3)	€ 1.736.651,36
Somme a disposizione della Stazione Appaltante	€ 1.332.224,94
Totale progetto esecutivo (A+B)	€ 5.400.000,00

Il dettaglio delle somme a disposizione della Stazione Appaltante, come riportato nel Quadro Tecnico Economico allegato al Decreto del Dirigente del Settore Soggetto Attuatore e Ordinanze Speciali dell'USR Marche di approvazione del progetto esecutivo ai soli fini tecnici, è il seguente:

Somme a disposizione della Stazione Appaltante	Importo
IVA 10% sui lavori	€ 406.777,51
Imprevisti (compresa revisione prezzi ex art. 60 D.Lgs. 36/2023) e lavori in amministrazione diretta	€ 372.720,18
Indagini geologiche e strutturali (IVA 22% inclusa)	€ 32.080,90
Spese tecniche (progettazione definitiva ed esecutiva, relazione geologica, DL, contabilità, CSP e CSE)	€ 159.352,01
Rilievi (CIPAG 5% e IVA 22% inclusi)	€ 7.686,00
Supporto al RUP (Politecnico di Milano – DASTU e DICCA Genova)	€ 137.620,00
Incentivo funzioni tecniche (art. 45 D.Lgs. 36/2023)	€ 77.219,95
Struttura di monitoraggio e supporto al complesso degli interventi (art. 15 O.S. n. 19/2021)	€ 81.355,50
Oneri di pubblicazione e spese di gara di progettazione	€ 2.355,46

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 20.000,00
IVA 22% su indagini, rilievi e spese tecniche	€ 35.057,44
Totale somme a disposizione	€ 1.332.224,94

5. Motivazioni dell'incremento

Il passaggio dal progetto definitivo al progetto esecutivo ha comportato la rideterminazione dell'importo dei lavori da euro 3.742.424,86 a euro 4.067.775,06, con un incremento pari a euro 325.350,20, corrispondente a circa l'8,69% dell'importo dei lavori previsto nel precedente livello di progettazione. L'importo complessivo dell'intervento è stato conseguentemente rideterminato da euro 5.289.183,49 a euro 5.400.000,00, con un incremento complessivo di euro 110.816,51, reso possibile mediante la rimodulazione del quadro economico e delle somme a disposizione, limitando l'incremento del fabbisogno finanziario rispetto al maggiore costo dei lavori.

Dalla documentazione esaminata, l'incremento risulta riconducibile a circostanze oggettive connesse al maggiore livello di definizione progettuale e, in particolare:

- aggiornamento dei prezzi unitari sulla base del Prezzario Unico Regionale 2026, adottato dalla Regione Marche con DGR n. 1023 del 30/06/2025;
- affinamenti e integrazioni progettuali necessari per garantire la piena cantierabilità dell'intervento;
- maggiore aderenza del progetto alle condizioni reali del sito;
- introduzione della gru di cantiere, in ragione della complessità logistica e operativa dell'area di intervento;
- sviluppo di dettagli costruttivi e particolari esecutivi finalizzati ad assicurare la completezza tecnica e l'eseguibilità delle lavorazioni;
- necessità di ridurre i rischi in fase realizzativa, anche in considerazione della natura del bene storico-monumentale e delle condizioni di danneggiamento conseguenti agli eventi sismici.

Tali elementi appaiono coerenti con il fisiologico approfondimento del progetto esecutivo rispetto al precedente livello progettuale, in particolare in relazione alla natura specialistica dell'intervento, al contesto monumentale interessato e alle peculiarità logistiche dell'area di cantiere.

6. Verifica della congruità economica

Sulla base della documentazione esaminata, il quadro economico del progetto esecutivo risulta coerente con la natura, la complessità e le finalità dell'intervento.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Il computo metrico estimativo e l'elenco prezzi consentono di ricondurre le lavorazioni previste alle relative voci di prezzo e alle quantità computate. L'aggiornamento dei prezzi al PUC 2026 risulta coerente con l'esigenza, già evidenziata in sede di precedente parere, di adeguare il progetto esecutivo ai prezzi vigenti.

Il quadro economico espone un importo lavori pari a euro 4.067.775,06, coerente con il riepilogo del computo metrico estimativo, e un importo complessivo dell'intervento pari a euro 5.400.000,00.

Le lavorazioni computate e le somme a disposizione risultano riconducibili al restauro e risanamento conservativo del bene, al miglioramento sismico, alla messa in sicurezza, agli interventi strutturali e impiantistici, alle sistemazioni esterne, al consolidamento delle pareti rocciose, alla sicurezza di cantiere e alle attività tecniche e amministrative necessarie all'attuazione dell'intervento.

Nel documento istruttorio sottoscritto dal Responsabile Unico del Progetto, Ing. Tommaso Everard Weldon, allegato al Decreto del Dirigente del Settore Soggetto Attuatore e Ordinanze Speciali dell'USR Marche di approvazione del progetto esecutivo ai soli fini tecnici, nonché nel verbale conclusivo di verifica del progetto esecutivo redatto, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, dall'Arch. Daiana Tedei (ID USR n. 5938146), viene attestato l'avvenuto recepimento e la conseguente integrazione di tutte le prescrizioni formulate dagli enti competenti in sede di Conferenza di Servizi, nonché la conformità del progetto esecutivo alla normativa tecnica vigente in materia di costruzioni, ai sensi dell'art. 42, comma 3, del medesimo decreto legislativo.

Per quanto sopra, si ritiene che il nuovo importo complessivo del progetto esecutivo, pari a euro 5.400.000,00, sia congruo in relazione alle lavorazioni previste, alla natura specialistica dell'intervento, alla complessità del bene storico-monumentale e agli approfondimenti progettuali intervenuti.

7. Quadro finanziario e incremento richiesto

L'intervento risulta originariamente finanziato dall'Ordinanza Speciale n. 19/2021 per l'importo di euro 4.000.000,00.

Il progetto esecutivo determina un importo complessivo pari a euro 5.400.000,00.

Ne deriva un incremento del finanziamento necessario pari a euro 1.400.000,00, corrispondente alla differenza tra l'importo complessivo del progetto esecutivo e l'importo originariamente finanziato, come espressamente richiesto dall'USR Marche con nota prot. CGRTS-0026843-A-30/06/2026.

Descrizione	Importo
Importo originariamente finanziato dall'O.S. n. 19/2021	€ 4.000.000,00
Importo complessivo progetto esecutivo	€ 5.400.000,00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Incremento di finanziamento richiesto	€ 1.400.000,00
--	-----------------------

Rispetto al precedente importo complessivo oggetto di parere di congruità, pari a euro 5.289.183,49, il progetto esecutivo determina un incremento di euro 110.816,51.

Ai fini dell'attuazione dell'intervento, si rende pertanto necessario assicurare la copertura dell'importo complessivo di euro 5.400.000,00, mediante attribuzione di risorse aggiuntive a valere sulla contabilità speciale pari a euro 1.400.000,00 rispetto al finanziamento originariamente previsto dall'Ordinanza Speciale n. 19/2021.

8. Esito istruttorio

Alla luce della documentazione esaminata, l'intervento di "Restauro e risanamento conservativo della Rocca medioevale sita in Arquata Capoluogo, gravemente danneggiata dagli eventi sismici del 2016" risulta coerente con le finalità dell'Ordinanza Speciale n. 19/2021 e s.m.i. e con l'impostazione già valutata favorevolmente dall'USR Marche nell'ambito della Conferenza di Servizi Speciale.

Lo sviluppo del progetto esecutivo ha comportato un incremento dell'importo lavori da euro 3.742.424,86 a euro 4.067.775,06, pari a euro 325.350,20, riconducibile all'aggiornamento dei prezzi al Prezzario Unico Regionale 2026, agli affinamenti progettuali, alla maggiore definizione delle lavorazioni, all'introduzione della gru di cantiere e alla necessità di rendere pienamente cantierabile l'intervento in relazione alla complessità logistica e storico-monumentale del sito.

Il quadro economico complessivo del progetto esecutivo è pari a euro 5.400.000,00, con un incremento complessivo di euro 110.816,51 rispetto al precedente importo di euro 5.289.183,49 oggetto di parere di congruità economica, e con necessità di incremento del finanziamento pari a euro 1.400.000,00 rispetto all'importo originariamente previsto dall'Ordinanza Speciale n. 19/2021, come richiesto dall'USR Marche con nota prot. CGRTS-0026843-A-30/06/2026.

Per quanto sopra, si esprime parere favorevole, in ordine alla congruità economica del progetto esecutivo dell'intervento "Restauro e risanamento conservativo della Rocca medioevale sita in Arquata Capoluogo, gravemente danneggiata dagli eventi sismici del 2016", per l'importo complessivo di euro 5.400.000,00.

Si propone conseguentemente di autorizzare l'incremento del finanziamento per l'importo di euro 1.400.000,00, corrispondente alla differenza tra il quadro economico complessivo del progetto esecutivo e l'importo originariamente finanziato dall'Ordinanza Speciale n. 19/2021, a valere sulla contabilità speciale di cui all'art. 4, comma 3, del D.L. n. 189/2016 e s.m.i.

Roma, 07/07/2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Il consulente

Dott. ing. Alex Grasselli

Il Sub Commissario

Ing. Gianluca Loffredo

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it